

SCHEMA RIASSUNTIVO

• TEORIA GENERALE :

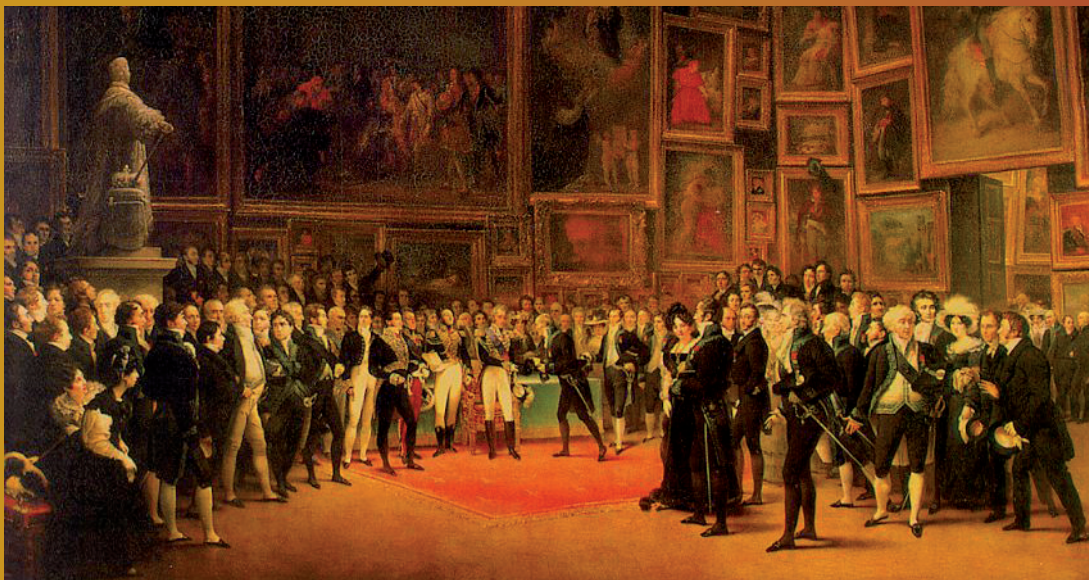
La teoria generale si sviluppa per 250 ore nei 3 anni di formazione sulle seguenti materie:

1. **Insegnamento base dei parametri generali di MTC secondo i modelli interpretativi più diffusi** - 50 ore in 3 anni
2. **Insegnamento teorico di Modelli di Shiatsu:**
A. storici - B. derivati - 110 ore in 3 anni
3. **Teoria della raccolta dei dati** - 30 ore in 3 anni
4. **Teoria dell'organizzazione dei dati finalizzata al trattamento**
- 30 ore in 3 anni
5. **Anatomia e fisiologia occidentale** - 30 ore in 3 anni

• PRATICA GENERALE :

La pratica generale si sviluppa in 450 ore nei 3 anni di formazione sulle seguenti materie:

1. **Tecniche preparatorie fondamentali** - 50 ore in 3 anni
2. **Teoria della pratica** - 100 ore in 3 anni
3. **Pratica Shiatsu** - 270 ore in 3 anni
4. **Anatomia palpatoria** - 30 ore in 3 anni



TEORIA GENERALE

- 250 ore nei 3 anni -

La teoria generale si sviluppa per 250 ore nei 3 anni di formazione sulle seguenti materie:

- 1. Insegnamento base dei parametri generali di MTC secondo i modelli interpretativi più diffusi**
- 2. Insegnamento teorico di Modelli di Shiatsu:
A. storici - B. derivati**
- 3. Teoria della raccolta dei dati**
- 4. Teoria dell'organizzazione dei dati finalizzata al trattamento**
- 5. Anatomia e fisiologia occidentale**

1. Insegnamento base dei parametri generali di MTC secondo i modelli interpretativi più diffusi

- 50 ore nei 3 anni -

note generali:

L'insegnamento base dei parametri generali di MTC secondo i modelli interpretativi più diffusi è materiale didattico comune a tutte le scuole.

Rispetto all'utilizzo dei saperi collegati alle MTC, vanno considerate le seguenti osservazioni.

Le MTC sono state riunificate più volte nella storia del pensiero cinese. La sistematizzazione più recente è stata realizzata sotto l'ultimo regime di Mao Tze Dong. Le MTC provengono da ambienti storici, geografici e culturali diversi tra loro, seppur complessivamente sinergici all'interno del contesto culturale cinese.

I vasti problemi di traduzione, interpretazione della traduzione e utilizzo dell'interpretazione connessi a questo materiale comportano il fatto che le MTC devono essere considerate sempre in termini interpretativi.

Per questo motivo consideriamo le informazioni fondamentali legate allo studio delle MTC come un compromesso tra ciò che è stato riportato in Occidente e ciò che sufficientemente è accettato da ogni ambito interpretativo. Rimandiamo quindi a questo tipo di materiale (v. Bibliografia) ogni volta che ci riferiamo ai "modelli interpretativi più diffusi".

Va sottolineato inoltre che le MTC sono un "insieme di saperi", caratterizzato da connotazioni applicative che in Occidente si esprimono in ambito non solo sanitario ma anche nell'ambito delle Discipline per la Salute, come lo Shiatsu.

I modelli culturali estremo-orientali da cui provengono i saperi connessi alle MTC e le loro applicazioni, non prevedono una distinzione di competenza tra atto terapeutico e atto preventivo. Essi considerano in genere le attività di prevenzione delle disarmonie energetiche e di mantenimento della condizione armonica come "atto di salute" vero e proprio, mentre l'intervento sulla condizione patologica diviene continuazione, con specifiche metodologie e modalità tecniche, delle stesse logiche espresse dall'attività preventiva.

Viceversa il modello scientifico/sanitario distingue chiaramente tra i due momenti, riservandosi il diritto-dovere di esclusiva in merito alla terapia.

E' quindi molto importante mantenere chiaro, come i saperi connessi alle MTC non devono essere considerati prerogativa di questa o quella professionalità, ma che i saperi in quanto

tali sono libero patrimonio a cui possono aver accesso sia le figure professionali delle Discipline per la Salute, sia le figure professionali sanitarie.

Non saranno infatti i saperi collegati alle MTC a definire la differenza tra le diverse professionalità, ma sarà il campo di attività a definire quali aspetti delle applicazioni della Medicina Tradizionale Cinese saranno pertinenza specifica delle diverse attività professionali.

contenuti generali:

- ***l'essere umano in relazione al Microcosmo/Macrocosmo***
- ***qi (ki), yin/yang (concetti filosofici fondamentali)***
- ***5 movimenti e loro relazioni sistemiche***
- ***6 energie celesti (livelli energetici)***
- ***concetti di meridiano, shu (tsubo) e aree energetiche***
- ***hara***
- ***shen/qi/jing e loro tipologie generali***

2. Insegnamento teorico di Modelli di Shiatsu:

a. storici - b. derivati

- 110 ore nei 3 anni -

a) Insegnamento teorico dei modelli storici di shiatsu

note generali:

L'importazione della tecnica Shiatsu in Occidente e l'evoluzione dell'esperienza che Scuole e Operatori hanno maturato nell'ultimo trentennio richiede alcune necessarie precisazioni che definiscano i riferimenti adottati. Dobbiamo infatti distinguere i modelli storici di Shiatsu importati in Occidente dalle evoluzioni che tali modelli hanno sviluppato successivamente.

L'insegnamento si articola quindi in:

contenuti generali:

- 1 modelli storici riferiti principalmente all'attivazione dei punti sui meridiani, utilizzo dei Meridiani tradizionali della MTC e loro punti (shu), con relative caratteristiche e funzioni *.
- 2 modelli storici riferiti principalmente all'attivazione dei meridiani in toto, utilizzo del percorso dei Meridiani secondo Masunaga, delle aree di valutazione energetica addominale e dorsale, con relative caratteristiche e funzioni
- 3 modelli storici riferiti principalmente all'attivazione della struttura anatomico-fisiologica (tecnica Namikoshi)

Nota *

Strettamente parlando non c'è stata originariamente una importazione di un modello MTC in quanto tale, cioè in quanto "modello codificato" in uno stile preciso. Esso comunque era ed è presente, praticato e riconosciuto in Giappone. La sua esistenza, deducibile anche da brevi segmenti ma soprattutto dalle differenziazioni dei modelli 2) e 3) era comunque nota ad ha avuto una funzione di stimolo e di legittimazione nell'evoluzione successiva dei modelli di shiatsu da esso derivati.

b) Insegnamento teorico derivato dai modelli storici di shiatsu

note generali:

I modelli storici sono serviti da punto di partenza e poi da riferimento per le attuali Scuole di shiatsu.

Parte delle Scuole oggi sono quindi figlie principalmente dell'evoluzione o del primo o del secondo modello, avendo ricavato da essi la materia della propria didattica, da cui hanno derivato ulteriori percorsi interpretativi.

Altre Scuole invece hanno elaborato percorsi più peculiari, frutto in prevalenza di combinazioni di parti dei due modelli precedentemente elencati.

Le scuole che fanno riferimento al terzo modello (Namikoshi) mantengono in genere un elevato grado di conformità al modello originale. I loro programmi non sono al momento rappresentati in questo elaborato.

contenuti generali:

1) Modelli derivati che utilizzano i Meridiani di MTC e/o i loro punti,

che attingono in toto dall'MTC i propri elementi, coniugandoli ai principi che caratterizzano la tecnica shiatsu (perpendicolarità, uso del peso ecc., v. Teoria della pratica, Contenuti generali- punto 3).

Contenuti teorici prevalenti

- *Teoria dei 5 Movimenti e loro rapporti sistemici*
- *Le 6 Energie Celesti*
- *Percorso dei meridiani tradizionali di MTC*
- *Localizzazione, funzioni e caratteristiche degli shu*
- *4 categorie di valutazione energetica*
- *Punti Shu e Mu*

2) Modelli derivati misti che utilizzano i meridiani di MTC e/o i loro punti e particolari applicazioni tratte dai modelli generali condivisi di MTC

Vengono inoltre usati segmenti di tecnica e teoria Masunaga, in particolare la valutazione energetica di Hara e la teoria del Kyo-Jitsu. Anche in questi modelli misti vengono applicati i criteri distintivi della pressione Shiatsu. In quest'ambito quindi l'evoluzione di modello si è espressa tramite lo sviluppo principalmente di elementi di collegamento tra modelli generali condivisi di MTC e la loro applicazione in ambito Shiatsu.

Contenuti teorici prevalenti

- *Teoria dei 5 Movimenti e loro rapporti sistemici*
- *Le 6 Energie Celesti*
- *Percorso dei meridiani tradizionali di MTC*
- *Localizzazione, funzioni e caratteristiche degli shu.*
- *4 categorie di valutazione energetica*
- *Punti Shu e Mu*
- *Aree di Valutazione energetica addominale e dorsale.*
- *Stretching dei Meridiani*
- *Teoria del Kyo-Jitsu*

3) Modelli derivati che utilizzano i Meridiani Masunaga in toto, la valutazione energetica di Hara, e la teoria del Kyo-Jitsu.

In quest'ambito sono stati sviluppati approfondimenti e variazioni della tecnica manuale lokai, elementi di metodologia generale ed evoluzioni di specifici segmenti concettuali (Kyo/Jitsu – studio dei meridiani – strategia di trattamento ecc.).

Contenuti teorici prevalenti

- *Teoria dei meridiani Masunaga.*
- *Decorso e funzione dei meridiani Masunaga*
- *Aree di Valutazione energetica addominale e dorsale Masunaga.*
- *Stretching dei Meridiani.*
- *Teoria del Kyo-Jitsu*
- *Teoria dei foglietti embrionali*
- *Filogenesi e ontogenesi dei Meridiani*
- *Teoria del Men-Ken*
- *Principio del sostegno e della bi-manualità*

3. Teoria della Raccolta Dati

- 30 ore nei 3 anni -

note generali:

La raccolta dei dati è elemento comune a tutti i modelli a prescindere dal riferimento adottato, ed è prevalentemente organizzata, con enfasi diversa a seconda dell'indirizzo didattico adottato, attraverso le 4 modalità codificate dalla tradizione orientale (in giapponese boshin, bunshin, monshin, setsushin).

Nota *

La raccolta dei dati riguardanti le condizioni di salute dell'utente precedenti al momento del trattamento Shiatsu, deve essere considerata una fonte di informazioni dello stato energetico dell'utente che l'Operatore, a seconda dello stile praticato, utilizzerà in misura maggiore, minore o nulla, a sua discrezione.

Va però anche ricordato che la raccolta dati deve essere intesa in ogni caso anche come garanzia verso l'utente, laddove attraverso queste informazioni l'Operatore controlla che l'utente non presenti situazioni che rendano prioritarie verifiche di tipo medico convenzionale e quindi l'invio al personale istituzionalmente competente.

contenuti generali:

1. BOSHIN : guardare, osservare
Fisiognomica generale, manifestazioni somatiche del Vuoto/Pieno (Carenza/Eccesso) e Yin/Yang, aspetti posturali, gestualità, respirazione.

2. BUNSHIN : ascoltare, odorare
Voce (timbro, modulazione, velocità ecc.). Respirazione. Odori corporei...

3. MONSHIN : interrogare
a) Dialoghi spontanei ed eventuale successiva loro chiarificazione e approfondimento
b) Raccolta dati sistematica storica e attuale dell'utente.*

4. SETSUSHIN : toccare
Percezione tattile orientata al rilevamento della condizione energetica dell'utente (ps. Kyo/Jitsu, Yin /Yang, caldo/freddo ecc...di: aree di valutazione energetica sull'addome e sul dorso, meridiani in stretching o in condizione normo-posturale, punti Yu (Shu)/Bo (Mu)

4. Teoria dell'organizzazione dei dati finalizzata al trattamento

- 50 ore nei 3 anni -

note generali:

I sistemi di valutazione energetica iniziali differiscono a seconda della Scuola, coerentemente allo schema dei modelli precedentemente descritti. Gli stessi sistemi vengono riutilizzati nella fase finale per valutare i risultati del trattamento o del ciclo di trattamenti. Ogni Scuola attribuisce diversa importanza ai differenti strumenti valutativi e alla consequenzialità del loro utilizzo. Risulta generalmente privilegiato per l'organizzazione del trattamento quanto emerge dalla Setsushin applicata alle aree di valutazione addominali e dorsali, ai meridiani ecc.(v. alla voce Setsushin).

I parametri di valutazione utilizzati (ad esempio: Vuoto/Pieno, Carenza/Eccesso) – Kyo-Jitsu – Yin/Yang - caldo/freddo – flessibilità/rigidità ecc.) risultano significativi nel momento in cui manifestano una variazione che può essere conseguente al/ai trattamenti o a fattori esterni (variazione dello “stile di vita”, in senso positivo o negativo). Nel caso in cui la variazione vada nella direzione del riequilibrio dei parametri riportati sopra, si considera raggiunto l'obiettivo da parte dell'operatore. Questo risultato va però sicuramente integrato con la percezione del ricevente per essere considerato conclusivo.

contenuti generali:

La teoria dell'impiego dei sistemi di valutazione è funzionale:

1. *al singolo trattamento, in relazione ai cambiamenti che si manifestano nell'ambito della seduta a seguito dell'azione dell'operatore.*

2. *alle sequenze di trattamenti, in relazione ai cambiamenti che si verificano a seguito di un ciclo di sedute (per es. dello stato energetico, stile di vita, stato di benessere, ecc.).*

L'organizzazione ed elaborazione dei dati raccolti inoltre attiene a:

- a) *il trattamento determinato dalle condizioni attuali del ricevente,*
- b) *il trattamento determinato tanto dalle condizioni attuali del ricevente che dai dati raccolti nella storia pregressa e nell'evoluzione dei trattamenti stessi.*

5. Elementi teorici di Anatomia e Fisiologia

- 30 ore nei 3 anni -

note generali:

La tecnica Shiatsu si basa su presupposti che riguardano l'organizzazione energetica dell'utente e le sue eventuali disarmonie, non ha quindi il rapporto specifico con gli ambiti anatomico-fisiologici che è proprio di altre tecniche corporee. Nondimeno nel programma sono inseriti elementi di informazione teorica generale al cui studio lo studente viene rinviato, mentre più ampio spazio ha lo studio pratico dell'Anatomia palpatoria.

contenuti generali:

Elementi di Anatomia generale:

Anatomia dell'apparato locomotore - Sistema scheletrico
- Sistema articolare - Sistema muscolare - Apparato cardiocircolatorio - Apparato respiratorio - Apparato digerente
- Apparato urinario - Apparato endocrino - Apparato nervoso
- Apparato genitale maschile e femminile

Elementi di Fisiologia generale:

Citologia - Il sangue - Il tessuto muscolare, linfoide e mieloide - Apparato tegumentario - Apparato respiratorio - Apparato cardiovascolare - Apparato digerente - Apparato uropoietico - Apparato genitale maschile - Apparato genitale femminile - Apparato emolinfopoietico - Apparato endocrino
- Sistema nervoso centrale e periferico - Sistema nervoso autonomo

PRATICA GENERALE

- 450 ore nei 3 anni -

La Pratica generale si sviluppa in 450 ore nei tre anni di formazione sulle seguenti materie:

1. ***Tecniche preparatorie fondamentali***
2. ***Teoria della pratica***
3. ***Pratica Shiatsu***
4. ***Anatomia palpatoria***

1. ***Tecniche preparatorie fondamentali***

- 50 ore nei 3 anni -

note generali:

Per tecniche preparatorie si intendono tutte le tecniche ritenute utili per affinare l'abilità dell'operatore in ambito percettivo shiatsu; comprendono quindi training di diverso tipo e derivazione, anche se in gran parte gli esercizi utilizzati provengono dalle arti orientali (es. Tai Chi) e dalle tecniche meditative di tipo buddista o yogico.

contenuti generali:

- 1) *Tecniche di focalizzazione e concentrazione*
- 2) *Tecniche di percezione tattile*
- 3) *Tecniche per la percezione e l'utilizzo del proprio peso, dell'hara....*

2. ***Teoria della pratica***

- 100 ore nei 3 anni -

note generali:

Per Teoria della pratica si intende l'insegnamento verbale concernente le tecniche manuali e la loro esecuzione.

E' comune a tutti i modelli, tanto storici che derivati, un' enfasi specifica sulla primarietà dello sviluppo dei somatosensi dell'operatore, attuato però nella costante sinergia tra apprendimento mentale e apprendimento corporeo.

Questo aspetto peculiare della formazione shiatsu ha una valenza culturale fondamentale poiché prevede strutturalmente l'integrazione progressiva tra aspetti esperienziali somatici e mentali, tra pratica e teoria della pratica.

Ciò va nella direzione dello svilupparsi di un sapere che si produce di momento in momento tramite l'interazione e l'integrazione tra esperienza somatica e conoscenza teorica. Questo tipo di percorso modifica profondamente la relazione tra lo studente e l'oggetto di esperienza a cui si rivolge.

Le ricadute di questa formazione sono molteplici, poiché il coinvolgimento paritetico della strumentazione sensoriale e di quella mentale-razionale, ribilancia la comune attitudine a rivolgersi all'oggetto di esperienza in modo prevalentemente mentale e solo secondariamente percettivo.

contenuti generali:

Modelli derivati da MTC e misti

1. *Definizioni generali della tecnica Shiatsu*
2. *Studio teorico degli strumenti utilizzati per eseguire la pressione shiatsu, loro applicazioni e funzionalità (pollice, palmo, altro)*
3. *Studio teorico degli elementi che permettono l'esecuzione della pressione shiatsu (perpendicolarità, uso del peso, uso di Hara) pressione mantenuta, percezione della risposta, respiro, ritmo, pressione)*
4. *Studio teorico della pressione eseguita su punti, aree, zone, meridiani...*
5. *Studio teorico delle sequenze pressorie formalizzate dalla Scuola**

Modelli derivati da Masunaga

1. *Definizioni generali della tecnica Shiatsu*
2. *Studio teorico degli strumenti utilizzati per eseguire la pressione shiatsu, loro applicazioni e funzionalità (pollice, palmo, gomiti, ginocchia, stretching, bimanualità e suo significato....)*
3. *Studio teorico degli elementi che permettono l'esecuzione della pressione shiatsu (perpendicolarità, uso del peso, uso di Hara, pressione mantenuta, percezione della risposta, respiro, ritmo, pressione, sostegno, altro..)*
4. *Studio teorico della pressione eseguita su punti, aree, zone, meridiani...*
5. *Studio teorico delle Sequenze pressorie formalizzate dalla Scuola**

***Nota**

A volte viene utilizzato il termine "kata" per indicare gli esercizi elaborati da una Scuola.

In questo contesto il termine kata viene impiegato spesso come indicativo di una serie di sequenze o esercizi operati sul ricevente. Bisogna ricordare che il termine giapponese kata propriamente indica una sequenza codificata e inalterabile a cui viene attribuito un effetto sistemico, ripetibile, che racchiude potenzialità applicative complete. Viceversa con il termine Sequenza possiamo intendere più semplicemente una formula tecnica che prevede una successione di pressioni/posture e ha principalmente funzione didattica e non normativa.

3. Pratica Shiatsu

- 270 ore nei 3 anni -

note generali:

Per Pratica Shiatsu si intende l'insegnamento basato su esercizi e sequenze pressorie svolti sul tatami. Come sottolineato (v. Teoria della Pratica) l'insegnamento pratico e teorico sono costantemente interconnessi nella formazione dell'Operatore, ragione per cui le Tecniche preparatorie, la Teoria della pratica e la Pratica Shiatsu formano in realtà un continuum che si distribuisce nel Triennio di formazione, maturando i suoi frutti formativi attraverso il sedimentarsi dell'esperienza nel tempo e nel protrarsi delle esercitazioni di allenamento e tirocinio.

contenuti generali:

Modelli derivati da MTC e misti

1. Studio pratico degli strumenti utilizzati per eseguire la pressione shiatsu, loro applicazioni e funzionalità (pollice, palmo, altro)
2. Studio pratico degli elementi che permettono l'esecuzione della pressione shiatsu (perpendicolarità, uso del peso, uso di Hara, pressione mantenuta, percezione della risposta, respiro, ritmo, pressione erogata)
3. Studio pratico della pressione eseguita su punti, aree di valutazione energetica, zone, meridiani...
4. Studio pratico delle Sequenze pressorie formalizzate dalla Scuola

Modelli derivati da Masunaga

1. Studio pratico degli strumenti utilizzati per eseguire la pressione shiatsu, loro applicazioni e funzionalità (pollice, palmo, gomiti, ginocchia, stretching, bi-manualità, altro....)
2. Studio pratico degli elementi che permettono l'esecuzione della pressione shiatsu (perpendicolarità, uso del peso, uso di Hara, pressione mantenuta, percezione della risposta, respiro, ritmo, pressione erogata, sostegno)
3. Studio pratico della pressione eseguita su punti, aree di valutazione energetica, zone, meridiani
4. Studio pratico delle Sequenze pressorie formalizzate dalla Scuola

4. Anatomia palpatoria

- 30 ore nei 3 anni -

note generali:

Lo studio dell'Anatomia palpatoria è contemporaneo allo studio pratico delle aree di valutazione energetica, dei punti e dei tragitti dei meridiani, poiché tale apprendimento è basato in grande misura anche sull'identificazione dei punti di repere connessi all'apparato osteomuscolare.

contenuti generali:

Elementi di Anatomia palpatoria generale:

Anatomia palpatoria dell'apparato locomotore, del sistema scheletrico, del sistema articolare, del sistema muscolare.

